



COMUNE di SMERILLO

PROVINCIA DI FERMO

Via Dante Alighieri, 14 - 63856 - Smerillo (FM) | Tel. 0734/79124 | fax: 0734/79454 | C.F.: 80000970444 | P.IVA: 00428150445
PEC: comune.smerillo@emarche.it | e-mail: protocollo@comune.smerillo.fm.it | sito web: www.comune.smerillo.fm.it

I sottoscritti consiglieri Comunali:

1. Antonio Vallesi
2. Vincenzo Carletta

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, presentano la seguente

MOZIONE

“Divieto di utilizzo del diserbante GLIFOSATO su tutto il territorio di Smerillo per attività extra agricole”

Premesso che:

- il Glifosato è un erbicida totale non selettivo, cioè una sostanza che uccide in maniera indiscriminata qualunque pianta; scoperto negli anni Settanta e messo in commercio dalla “Monsanto” con il nome di “Roundup”. Oggi, scaduto il brevetto, il principio attivo è usato nella preparazione di almeno 750 erbicidi destinati alle colture intensive, agli orti e al giardinaggio;
- il Glifosato è l'erbicida più utilizzato al mondo ed è attualmente il prodotto più venduto in Italia secondo i dati del SIAN;

Considerato che:

- il 20 Marzo 2015 l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), organo dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e massima autorità in campo oncologico, ha pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica “The Lancet Oncology” un documento che definisce l'erbicida glifosato come “probabile cancerogeno per l'uomo”, dichiarandone la pericolosità ed i rischi per la salute umana ed accertando la forte correlazione epidemiologica tra l'esposizione al glifosato ed il linfoma non-Hodkin, frequenza di leucemie infantili e malattie neurodegenerative, quali il morbo di Parkinson;
- il glifosato è stato classificato anche come interferente endocrino e che, negli ultimi anni, è emersa un'ulteriore “correlazione con l'insorgenza della celiachia” (studi del MIT, 2013-2014);
- l'ECHA (Agenzia Europea per le sostanze chimiche) ha già riconosciuto il glifosato tossico per l'ambiente e irritante per gli occhi;
- la situazione che emerge dall'annuario dei dati ambientali di ISPRA è sempre più preoccupante in quanto pesticidi sono presenti nel 67% delle acque superficiali e nel 33% di quelle sotterranee e il glifosato e l'AMPA (acido amminometilfosfonico, suo prodotto di degradazione) sono quelli più presenti e con maggiori superamenti dei limiti di qualità ambientali nelle acque superficiali;
- Recenti studi dell'Istituto Ramazzini, hanno messo in evidenza che il glifosato, a dosi equivalenti alla ADI degli Stati Uniti, procurano formazione di micronuclei (genotossicità), effetto androgenico e aumento del testosterone nel sangue sia nei maschi che nelle femmine (interferenza endocrina), alterazione del microbiota intestinale durante le prime fasi della vita;

- La Bayer è stata costretta a pagare 10 miliardi di dollari per chiudere 100 mila cause sul diserbante al glifosato "Roundup" dove l'accusa preminente veniva da cittadini statunitensi che si dichiaravano malati di cancro per colpa dell'erbicida;

Preso atto che

- Oltre l'85% dei mangimi utilizzati in allevamenti sono costituiti da mais, soia, colza ogm, il cui DNA è stato alterato al fine di renderli resistenti al glifosato, che, quindi, può essere usato in dosi sempre più massicce, accumulandosi nel prodotto finale ed entrando quindi nella catena alimentare;
- Persone, piante e animali possono quindi essere esposti in molti modi al diserbante sia per esposizione diretta durante le applicazioni in agricoltura e nel giardino, sia attraverso l'acqua, le bevande e gli alimenti di origine vegetale e animale;

Constatato che

- La Regione Marche ha approvato la legge 5 marzo 2020 n.9 nella quale all'art. 1 viene sancito che "*Nelle zone di tutela assoluta e nelle zone di rispetto delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) è vietato l'utilizzo delle sostanze elencate nella Tabella 1 dell'allegato A a questa legge.*" Nella quale è ricompreso anche il glifosato;
- Di recente il Ministero della Salute ha stabilito con un decreto dirigenziale (6 settembre 2016) la revoca all'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune sostanze contenenti glifosato;
- Che ci sono mobilitazioni internazionali di cittadini che chiedono la messa al bando dell'uso di tale erbicida;

Rilevato che

- La pratica del diserbo con il glifosato, nata per il controllo degli infestanti in agricoltura, è erroneamente considerata come alternativa agli interventi di tipo meccanico e viene sostenuta dalle stesse industrie chimiche che producono il diserbante;
- Ci sono agricoltori che utilizzano il diserbo nelle aree coltivate, ma anche semplici cittadini che irrorano le fasce erbose nei pressi delle loro abitazioni con erbicidi per evitare lo sviluppo delle erbe infestanti;
- Che il territorio di Smerillo ha una forte vocazione naturalistica e paesaggistica.

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- Vietare l'utilizzo del Glifosato nelle aree extra agricole, strade, piazze, ecc.
- Di scoraggiare l'utilizzo nelle zone agricole, creando consapevolezza del rischio all'utilizzo.
- A. concordare con i comuni limitrofi entro l'anno, azioni comuni per vietare l'utilizzo del diserbante Glifosato almeno nelle loro aree extra agricole;
- A rendere nota la limitazione dell'utilizzo del Glifosato alla cittadinanza con ogni mezzo a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- A valutare successivamente la necessità di emanare ulteriori atti che vietino l'utilizzo sull'intero territorio, sia per uso pubblico che privato, per scopi agricoli e non.

DATA SMERILLO LI' 16/04/2021

I CONSIGLIERI
